

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 9 agosto 2022 - n. 11861

D.g.r. n. 6299/2022: programma di interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza, avviato con d.g.r. n. 5080/2021: approvazione piano di riparto risorse integrative alle reti territoriali interistituzionali antiviolenza e modalità attuative per la programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi.

LA DIRIGENTE DELLA U.O.
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Richiamati:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa «*Convenzione di Istanbul*» sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con L. n. 77/2013;
- la l.r.n. 11/2012 «*Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza*»;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*»;
- Il Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, adottato dal Consiglio dei Ministri il 26 novembre 2017;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, adottato con d.c.r. n. IX/64 del 10 luglio 2018, Area Sociale - Missione 12 - *Diritti Sociali, Politiche Sociali, Pari Opportunità e Famiglia*, che assume la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne nella pianificazione regionale per il periodo 2018-2023;

Visto il Piano Quadriennale Regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023, adottato con d.c.r. n. XI/999 del 25 febbraio 2020 che, in continuità con il Piano precedente, nell'ambito dell'asse 2 *Protezione e Sostegno*, individua tra le priorità il sostenere e rendere maggiormente efficaci i percorsi di empowerment, prevedendo nello specifico:

- la promozione e realizzazione di percorsi di orientamento e supporto (compresi quelli di counseling e coaching) volti all'acquisizione dell'autostima e alla valorizzazione di potenzialità, talenti e competenze per favorire la ricerca attiva del lavoro da parte delle donne;
- il consolidamento e la continuità dei servizi attuati finora in via sperimentale per l'inserimento lavorativo e il supporto abitativo quali servizi offerti dai centri antiviolenza, anche in collaborazione con gli altri enti della rete;
- il rafforzamento della collaborazione con i servizi per l'impiego e gli enti di formazione professionale, il sistema imprenditoriale e le organizzazioni sindacali per favorire la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo rivolti specificatamente alle donne vittime di violenza in tutte le sue forme, non solo domestica ma anche sul luogo di lavoro;
- la collaborazione con le Direzioni Generali competenti al fine di favorire il ricorso all'housing sociale e al co-housing, con particolare attenzione al contesto di inserimento ed evitando situazioni di potenziale rischio, per le donne vittime di violenza che intraprendono percorsi di reinserimento socio-lavorativo.

Dato atto che il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le Donne 2021-2023, riconosce come elemento rilevante il tema dell'empowerment economico, finanziario, lavorativo sia nella fase di emersione che nell'accompagnamento verso l'autonomia, prevedendo nell'ambito dell'Asse Protezione e Sostegno le seguenti priorità:

- **Priorità 2.1** «Presa in carico delle donne vittime di violenza e dei minori vittime di violenza assistita attraverso l'integrazione degli interventi previsti nei percorsi di sostegno e di reinserimento, sia per la fase di emergenza sia nel favorire l'inserimento lavorativo, abitativo e l'empowerment nel percorso di uscita dalla violenza»;
- **Priorità 2.2** «Attivazione di percorsi di Empowerment economico, finanziario, lavorativo e di autonomia abitativa»;

Viste:

- la d.g.r. n. 3842 del 17 novembre 2020 «*Approvazione programma di interventi per sostegno abitativo, inserimento lavorativo e accompagnamento alla fuoriuscita dalla violenza, risorse a valere sul d.p.c.m. 4 dicembre 2019 art.5 d.l.n.93/2013, d.g.r. n.3393/2020*» con cui sono destinate alla realizzazione del programma risorse complessive pari a € 415.000,00, a valere sull'art.5 del d.l. n. 93/2013 (Piano Nazionale), d.p.c.m. 4 dicembre 2019, e sono stati definiti i criteri per l'assegnazione e il riparto delle risorse tra le 27 Reti antiviolenza come segue:
 - il 50% sulla base della popolazione complessiva residente sul territorio di riferimento della Rete territoriale interistituzionale;
 - il 50% quale quota fissa da ripartire in modo uguale tra le 27 Reti antiviolenza;
 - la d.g.r. n. 4643 del 03 maggio 2021 «*Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 13 novembre 2020*», con cui nell'allegato A) è stato stabilito di destinare specifiche risorse nazionali e regionali, per un importo complessivo pari a € 600.000,00, alla realizzazione di un programma di interventi per il sostegno abitativo, inserimento lavorativo ed accompagnamento alla fuoriuscita dalla violenza;
- Richiamata la d.g.r. n. 5080 del 26 luglio 2021 «*Approvazione Programma di interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza, con risorse a valere sul DPCM 13 novembre 2020, in attuazione della d.g.r. n. 4643/2020*;

Dato atto che la surrichiamata Delibera definisce:

- le risorse nazionali e regionali da destinare alla realizzazione degli interventi oggetto del Programma, pari complessivamente a € 1.115.000,00;
- il riparto delle risorse alle 27 reti antiviolenza secondo i criteri di assegnazione già stabiliti con d.g.r. n.3842/2020; ovvero 50% sulla base della popolazione complessiva residente sul territorio di riferimento di ciascuna Rete interistituzionale antiviolenza e 50% quale quota fissa da ripartire in modo uguale tra le 27 Reti antiviolenza;
- la realizzazione del raccordo tra le 27 reti territoriali antiviolenza e i Centri per l'Impiego (ALL. B) presenti sul territorio lombardo, tramite la stesura di un Protocollo di intervento e l'attivazione di una formazione dedicata al personale dei CPI e degli operatori alla formazione e al lavoro deputati alla presa in carico delle donne inviate dalle reti antiviolenza;

Considerato che il Programma, approvato con d.g.r. n. 5080/2021, ha una durata biennale, strutturandosi su quattro Assi di intervento:

- ASSE I: Sensibilizzazione e rafforzamento della capacità di intervento della rete, degli attori e dei servizi;
- ASSE II: Sviluppo di Interventi per l'inclusione attiva e sostegno all'integrazione e reintegrazione nel mercato del lavoro;
- ASSE III: Attivazione di misure di supporto alla partecipazione alle politiche attive del lavoro;
- ASSE IV: Sviluppo di Interventi e misure economiche per l'autonomia abitativa;

Dato atto che il Programma in oggetto, intende perseguire:

- la sensibilizzazione ed il rafforzamento della capacità degli attori del sistema territoriale di prevenzione e contrasto alla violenza di sviluppare collaborazioni interne ed esterne di natura strategica (integrazione tra diversi settori di policy) e operativa (sinergie tra servizi) per sostenere i percorsi di empowerment;
- l'avanzamento nella definizione e sviluppo di una metodologia di intervento condivisa dai servizi specializzati e dai servizi generali che a vario titolo possono accrescere l'accesso a risorse e opportunità per lo sviluppo dell'indipendenza economica.

Visti i decreti attuativi della delibera sopra richiamata e, nello specifico:

- d.d.u.o.n.15047 del 08 novembre 2021, con cui si è proceduto ad approvare il Piano di riparto delle risorse alle 27 reti antiviolenza, le modalità attuative per la programmazione e gestione degli interventi, nonché la modulistica per presentare la domanda di presentazione della scheda di

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 19 agosto 2022

intervento, la scheda di intervento e la manifestazione di interesse;

- il d.d.u.o.n. 16381 del 26 novembre 2021 con il quale, relativamente alle risorse stanziato, sono stati assunti impegni pluriennali a favore delle 27 reti territoriali interistituzionali anti violenza;
- il d.d.u.o.n. 19044 del 30 dicembre 2021 con cui sono state approvate le Linee Guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle azioni;

Visto altresì il decreto n. 6363 del 10 maggio 2022 «*Approvazione delle schede di intervento e piani finanziari presentati dai 27 EE.LL. Capifila delle reti anti violenza, relativamente al Programma di Interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza - d.g.r. n. 5080/2021 e dd.u.o. n. 15047/2021 e n. 19044/2021*»;

Richiamata la d.g.r. n. 6299 del 26 aprile 2022 «*Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne -d.p.c.m. 16 novembre 2021: approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse*», allegato A) che stabilisce di destinare agli EE.LL. Capifila delle reti territoriali anti violenza, ulteriori risorse, ad integrazione di quanto stanziato con d.g.r. n. 5080/2021, pari complessivamente a € 1.000.000, di cui:

- € 635.000,00 risorse nazionali a valere sull'art. 5 decreto legge n.93 del 2013 «*Interventi regionali*» del D.P.C.M. 16 novembre 2021;
- € 365.000,00 risorse regionali,

al fine di dare continuità agli interventi già avviati con il Programma biennale in atto e rafforzare la rete dei servizi sul tema dell'inclusione lavorativa e politiche del lavoro, anche a sostegno delle iniziative di raccordo avviate con i Centri per l'Impiego nel corso del 2022, sviluppando la collaborazione con i soggetti del territorio competenti in materia di programmazione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, tramite il raccordo con la D.G. Casa.

Preso atto che le risorse trasferite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità a Regione Lombardia in data 27 giugno 2022, sono disponibili sul bilancio regionale esercizio 2022 capitolo 12.05.104.10704;

Considerato che il Programma in oggetto avrà la stessa articolazione del Programma avviato con D.G.R. n. 5080/2021, relativamente alla gestione, modalità di utilizzo e rendicontazione delle risorse, nei termini stabiliti dai Decreti attuativi n. 15047 del 08 novembre 2021 e n. 19044 del 30 dicembre 2021;

Ritenuto pertanto:

- di procedere al riparto delle risorse, a favore delle 27 reti interistituzionali anti violenza, stanziato con D.G.R. n. 6299/2022, per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00, di cui € 635.000,00 risorse nazionali a valere sull'art. 5 del DPCM 16 novembre 2021 e € 365.000,00 risorse regionali, secondo i criteri sopra richiamati definiti dalla d.g.r. n.3842/2020, come dettagliato nell'ALL. 1) «*Piano di Riparto delle risorse a favore degli EE.LL. Capifila delle 27 reti territoriali anti violenza*», parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare, in attuazione della d.g.r. n.6299/2022, le «*Modalità attuative per la programmazione e gestione del programma di interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza - d.g.r. XI/5080 del 26 luglio 2021 e d.g.r. XI/6299 del 26 aprile 2022*», ALL. 2), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la *Domanda di presentazione (ALL.3) della Scheda di Intervento (ALL.4) e del Piano finanziario (ALL.5) aggiornati rispetto alle risorse integrative assegnate alle reti anti violenza ed agli interventi previsti*, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che gli allegati 1,2,3,4 e 5 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che con provvedimento successivo si procederà ad impegnare le risorse assegnate a ciascun Ente Capofila, in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica nei confronti del beneficiario, con scadenza per le quote di competenza negli esercizi finanziari, 2022, 2023, 2024 applicando lo strumento del Fondo pluriennale vincolato, in relazione alle scadenze indicate nell'allegato 2);

Vista la l.r. n.34/78 e il regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XI Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale e, in particolare:

- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021 «*Provvedimento organizzativo 2021*» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 è stato conferito alla dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione Territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del presente provvedimento;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

DECRETA

1. di approvare il riparto delle risorse, a favore delle 27 reti interistituzionali anti violenza, stanziato con d.g.r. n. 6299/2022, per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00, di cui € 635.000,00 risorse nazionali a valere sull'art. 5 del d.p.c.m. 16 novembre 2021 e € 365.000,00 risorse regionali, secondo i criteri sopra richiamati definiti dalla d.g.r. n.3842/2020, come dettagliato nell'ALL. 1) «*Piano di Riparto delle risorse a favore degli EE.LL. Capifila delle 27 reti territoriali anti violenza*», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, in attuazione della d.g.r. n.6299/2022, le «*Modalità attuative per la programmazione e gestione del programma di interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza - d.g.r. XI/5080 del 26 luglio 2021 e d.g.r. XI/6299 del 26 aprile 2022*», ALL. 2), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare la *Domanda di presentazione (ALL.3) della Scheda di Intervento (ALL.4) e del Piano finanziario (ALL.5) aggiornati rispetto alle risorse integrative assegnate alle reti anti violenza ed agli interventi previsti*, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

6. di trasmettere il presente provvedimento agli EE.LL. capifila delle reti interistituzionali territoriali anti violenza.

Il dirigente
Clara Sabatini

_____ • _____

Riparto risorse a favore degli enti capifila delle 27 Reti territoriali antiviolenza lombarde

ALL. 1

PIANO DI RIPARTO RISORSE PROGRAMMA SOSTEGNO LAVORATIVO E ABITATIVO

Risorse sostegno lavorativo e abitativo ex d.g.r. 6299/2022	Risorse	Criteri riparto risorse
Quota delle risorse d.p.c.m. 16/11/2021	635.000,00	50% popolazione
Risorse regionali	365.000,00	50% quota fissa
Totale risorse	1.000.000,00	

Enti capifila reti	Popolazione	Punteggio per popolazione	50% delle risorse su popolazione	50% delle risorse in quota fissa	Totale risorse assegnate ex d.g.r. 6299/2022
			500.000,00	500.000,00	
Bergamo	298.417	0,65	14.951,09	18.518,52	33.469,61
Brescia	399.968	0,87	20.038,93	18.518,52	38.557,45
Busto Arsizio	371.822	0,81	18.628,78	18.518,52	37.147,30
Cinisello Balsamo	267.323	0,58	13.393,24	18.518,52	31.911,76
Como	594.677	1,30	29.794,11	18.518,52	48.312,63
Cremona	352.242	0,77	17.647,79	18.518,52	36.166,31
Darfo Boario Terme	98.582	0,22	4.939,09	18.518,52	23.457,61
Desenzano del Garda	382.217	0,83	19.149,58	18.518,52	37.668,10
Lecco	335.739	0,73	16.820,97	18.518,52	35.339,49
Legnano	468.958	1,02	23.495,42	18.518,52	42.013,94
Lodi	234.618	0,51	11.754,67	18.518,52	30.273,19
Mantova	406.061	0,89	20.344,20	18.518,52	38.862,71
Melzo	343.956	0,75	17.232,65	18.518,52	35.751,17
Milano	1.374.582	3,00	68.868,39	18.518,52	87.386,90
Monza	870.113	1,90	43.593,82	18.518,52	62.112,34
Palazzolo sull'Oglio	265.728	0,58	13.313,33	18.518,52	31.831,84
Pavia	535.801	1,17	26.844,34	18.518,52	45.362,86
Rho	365.379	0,80	18.305,97	18.518,52	36.824,49
Rozzano	245.165	0,54	12.283,09	18.518,52	30.801,61
San Donato Milanese	169.175	0,37	8.475,89	18.518,52	26.994,41
San Pellegrino Terme	92.910	0,20	4.654,91	18.518,52	23.173,43
Seriate	380.660	0,83	19.071,57	18.518,52	37.590,09
Sondrio	178.798	0,39	8.958,02	18.518,52	27.476,54
Terno d'Isola	132.889	0,29	6.657,92	18.518,52	25.176,43
Treviglio	196.510	0,43	9.845,41	18.518,52	28.363,93
Varese	508.271	1,11	25.465,05	18.518,52	43.983,57
C.M. Valle Trompia	109.214	0,24	5.471,77	18.518,52	23.990,29
Totale	9.979.775	21,78	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00

ALL.2**PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ABITATIVO, IL REINSERIMENTO LAVORATIVO E PER L'ACCOMPAGNAMENTO NEI PERCORSI DI FUORIUSCITA DALLA VIOLENZA A FAVORE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

Modalità attuative per la programmazione e gestione del programma di interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza - DGR XI/5080 del 26 luglio 2021 e DGR XI/6299 del 26 aprile 2022.

INDICE**Indice generale**

A. INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE.....	
A.1 Finalità e obiettivi.....	
A.2 Soggetti beneficiari.....	
A.3 Soggetti destinatari.....	
A.5 Dotazione finanziaria	
B. CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA	
B.1 Caratteristiche del Programma	
B.2 Interventi finanziabili	
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	
B.4 Gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi del presente programma.....	
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO.....	
C 1. Presentazione del Programma di Intervento e Piano finanziario	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3 Modalità e adempimenti per l'erogazione del finanziamento.....	
D.DISPOSIZIONI FINALI.....	
D.1 Riepilogo date e termini temporali	

A. INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, in attuazione al Piano Quadriennale regionale 2021/2023, con D.G.R. n. 5080/2021 ha avviato il Programma biennale di interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita alla violenza a favore delle donne vittime di violenza. Allo scopo di assicurare lo sviluppo e la continuità del programma in fase di realizzazione, nel quadro dell'approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse messe a disposizione con il D.P.C.M. 16 novembre 2021, è stata integrata l'iniziale dotazione finanziaria del programma con ulteriori risorse nazionali e regionali pari a € 1.000.000,00. Attraverso tali risorse si intende rafforzare la rete dei servizi sul tema dell'inclusione lavorativa e politiche del lavoro, anche a sostegno delle iniziative di raccordo avviate con i Centri per l'Impiego nel corso del 2022 e sviluppare la collaborazione con i soggetti del territorio competenti in materia di programmazione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, tramite il raccordo con la D.G. Casa.

Il Programma in oggetto, si articolerà secondo le modalità previste nei decreti n. 15047 del 08/11/2021 e il n.19044 del 30/12/2021, in attuazione alla D.G.R. n. 5080/2021, e sarà temporalmente contestuale alle attività in corso di realizzazione.

A.2 Soggetti beneficiari

Sono beneficiari i 27 partenariati dei programmi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza approvati con d.d.u.o. n.6363 del 10/05/2022

A.3 Soggetti destinatari

Destinatari finali dei programmi di interventi per il sostegno abitativo e il reinserimento lavorativo sono le donne vittime di violenza maschile **prese in carico dalle reti o che abbiano concluso la presa in carico da non più di sei mesi** al momento dell'avvio dell'intervento.

Gli **interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo e autonomia** economica sono rivolti alle donne:

- in **condizione di disoccupazione** attestata dalla DID (dichiarazione di immediata disponibilità) e dal PSP (patto di servizio personalizzato), per la ricerca di prima o nuova occupazione;
- **occupate** per il miglioramento della condizione lavorativa attraverso lo sviluppo del profilo professionale.

Gli **interventi a sostegno dell'autonomia abitativa** sono rivolti alle donne per le quali, sulla base della valutazione dello stato di vulnerabilità socio economica, risulti una condizione di indisponibilità di una soluzione abitativa autonoma o in condivisione, anche per ragioni connesse alla situazione di violenza, e temporanea difficoltà economica. Tali condizioni sono attestate dal Comune capofila anche in collaborazione con altri enti del territorio competenti.

Nella valutazione della condizione individuale e nella definizione dell'intervento verranno tenuti in considerazione i seguenti fattori di particolare vulnerabilità economica e sociale delle destinatarie:

- la presenza di uno o più figli minori;
- la presenza di persone con disabilità nel nucleo familiare;
- il rischio di discriminazione multipla;
- lo stato di disoccupazione superiore a sei mesi.

B. CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

B.1 Caratteristiche del Programma

Il Programma consiste in un contributo a fondo perduto a copertura dei costi sostenuti dalle reti territoriali antiviolenza per la realizzazione degli interventi a supporto dell'inserimento lavorativo e dell'autonomia abitativa nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

B.2 Interventi finanziabili

Per le caratteristiche delle attività finanziabili nell'ambito del programma 2022/2023 si rimanda a quanto disciplinato ai punti B2 "Interventi finanziabili" e B3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità" dell'Allegato 2 del decreto n.15047 del 08/11/2021.

I programmi presentati dalle 27 reti territoriali e finanziati con decreto n. 6363 del 10/05/2022, sono finalizzati ad accrescere le opportunità di accesso e la qualità dei servizi rivolti alle donne vittime di violenza nel percorso verso l'autonomia lavorativa ed abitativa ed a rafforzare la capacità di programmazione e intervento delle reti territoriali per lo sviluppo di percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

Gli interventi previsti sosterranno, per il periodo di attuazione indicato nei programmi approvati, l'attuazione di percorsi individuali personalizzati volti all'autonomia economica e/o abitativa in favore delle donne vittime di violenza ad integrazione e completamento dei servizi erogati dalle reti territoriali antiviolenza per la prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.

In continuità con la struttura definita dalla DGR 5080/2021 il programma si articola in due aree di intervento:

- l'area di inserimento lavorativo;
- l'area di sostegno all'autonomia abitativa.

Ogni programma di interventi è strutturato in assi, ciascuno dei quali è declinato in priorità operative e tipologie di azioni finanziabili, in base alla seguente articolazione:

Asse	Titolo	Area di intervento
ASSE I	Sensibilizzazione e rafforzamento della capacità di intervento della rete, degli attori e dei servizi	Area di inserimento lavorativo Area di sostegno all'autonomia abitativa

ASSE II	Asse II - Sviluppo di Interventi per l'inclusione attiva e sostegno all'integrazione e reintegrazione nel mercato del lavoro	Area di inserimento lavorativo
ASSE III	Asse III - Attivazione di misure di supporto alla partecipazione alle politiche attive del lavoro	Area di inserimento lavorativo
ASSE IV	Asse IV- Sviluppo di Interventi e misure economiche per l'autonomia abitativa	Area di sostegno all'autonomia abitativa

A sostegno dell'attuazione dell'area autonomia abitativa è stata avviata una collaborazione con la DG Casa e housing sociale per supportare, in accordo con ALER e con gli altri soggetti responsabili sul territorio della gestione dell'edilizia pubblica, l'attività delle reti nella individuazione degli alloggi o di altre soluzioni abitative che possano essere destinate alle donne vittime di violenza e ai loro figli. Sono confermate le priorità e le azioni del programma elencate nell' allegato 2 del d.d.u.o. n.15047 del 08/11/2021, di seguito sintetizzate:

ASSE I “Sensibilizzazione e rafforzamento della capacità di intervento della rete, degli attori e dei servizi”

Priorità 1.1.- messa in rete dei servizi attraverso lo sviluppo di un approccio multi-agency;

Priorità 1.2. - Rafforzamento e sviluppo delle competenze delle operatrici e operatori delle reti antiviolenza, degli stakeholder del sistema di istruzione, formazione e lavoro e del sistema economico regionale oltre che dell'offerta abitativa pubblica e privata;

Priorità 1.3 - Sviluppo e consolidamento del modello di intervento.

Asse II “Sviluppo di Interventi per l'inclusione attiva e sostegno all'integrazione e reintegrazione nel mercato del lavoro”

Priorità 2.1 - Attivazione di risorse e strumenti di consulenza e orientamento personalizzati;

Priorità 2.2 - Percorsi per l'acquisizione e miglioramento delle competenze e riconoscimento delle qualifiche;

Priorità 2.3 - Sostegno all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavorativo o al mantenimento del posto di lavoro.

Asse III “Attivazione di misure di supporto alla partecipazione alle politiche attive del lavoro”

Priorità 3.1 - Accesso ai servizi di conciliazione vita-lavoro al fine di sostenere la partecipazione ai servizi/percorsi per la formazione e l'inserimento lavorativo delle madri con figli minori;

Priorità 3.2 - Misure di supporto economico per sostenere la partecipazione ai servizi/percorsi per la formazione e l'inserimento lavorativo;

Asse IV “Sviluppo di Interventi e misure economiche per l'autonomia abitativa”

Priorità 4.1 - Interventi a sostegno del co-housing;

Priorità 4.2 - Interventi a sostegno della ricerca di una casa autonoma;

Priorità 4.3 - Misure di supporto economico per la copertura di costi connessi all'abitazione.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Per l'attuazione dei programmi ciascuna delle 27 reti avrà a disposizione le risorse di cui al Piano di Riparto Allegato 1) integrative rispetto al budget previsionale, approvato con decreto d.d.u.o. n.6363/2022, coerentemente al Piano di riparto definito con Decreto n. 15047/2021 ALL.1)

Il budget complessivo (in attuazione della DGR 5080/2021 e della DGR 6299/2022 a disposizione di ciascuna rete deve essere utilizzato nel rispetto dei seguenti massimali:

- **70% per i percorsi di inserimento lavorativo;**
- **30% per i percorsi a sostegno all'autonomia abitativa.**

Tali massimali dovranno essere rispettati sia nel caso in cui il costo totale preventivato per una delle due aree sia inferiore al massimale indicato, sia nel caso di mancata attivazione di una delle due aree di intervento.

A seguito di monitoraggi intermedi relativamente all'utilizzo delle risorse dedicate, Regione Lombardia si riserva di valutare una eventuale rimodulazione delle percentuali sopra indicate sulla base delle esigenze evidenziate dalle reti antiviolenza.

Oltre al rispetto dei massimali di spesa previsti per le due aree di intervento, il piano finanziario dovrà rispettare anche i massimali di spesa definiti a valere sull'Asse I e sull'Asse III, come di seguito indicato.

AREA INSERIMENTO LAVORATIVO (max. 70% del budget potenziale)	
<i>Assi</i>	<i>Massimali di spesa</i>
ASSE I (obbligatorio)	I costi previsti non possono essere superiori al 10% del costo totale previsto per il programma per l'inserimento lavorativo
ASSE III	I costi previsti non possono essere superiori al 10% del costo totale previsto per il programma per l'inserimento lavorativo
AREA AUTONOMIA ABITATIVA (30% del budget potenziale)	
<i>Assi</i>	<i>Massimali di spesa</i>
ASSE I (obbligatorio)	I costi previsti non possono essere superiori al 10% del costo totale previsto per il programma per l'autonomia abitativa

Per la realizzazione delle attività previste nella scheda intervento sono ammissibili i costi del personale e gli altri costi diretti necessari alla realizzazione degli interventi, incluse le indennità di tirocinio sostenute. **Le spese sono ammissibili dalla data di avvio delle attività indicata nel programma approvato con d.d.u.o. n.6363/2022.**

B.4 Gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi del presente programma.

Relativamente alle indicazioni operative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi a valere sul programma in oggetto, si rinvia a quanto disposto dall'Allegato 1) del Decreto n. 19044 del 30/12/2021 contenente le *Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle azioni*, in attuazione della D.G.R. n. 5080/2021 e Decreto n. 15047/2021 e, nello specifico, ai seguenti paragrafi:

- A "Premessa"
- B "Ammissibilità della spesa"

- C "Condizione specifiche di ammissibilità della spesa"
- D limitatamente ai paragrafi: D.2 "Durata"; D.3 "Variazione degli interventi e rideterminazione dei contributi"; D.4 "Monitoraggio dei risultati"
- F "Disposizioni finali".

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C 1. Presentazione del Programma di Intervento e Piano finanziario

Trattandosi di risorse dirette a sostenere l'attuazione dei programmi già avviati, in attuazione della D.G.R. n. 5080/2021, approvati con il d.d.u.o n.6363 del 10/05/2022, i Capofila dei 27 partenariati dovranno presentare, **entro il termine del 1° ottobre p.v.**, esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: famiglia@pec.regione.lombardia.it, **un aggiornamento della seguente documentazione** rispetto alle risorse integrative assegnate ed agli interventi oggetto del presente programma:

Domanda di presentazione ALL.3) del Programma di Intervento e Piano finanziario, aggiornati, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal/la Sindaco/legale rappresentante o suo delegato, alla quale dovranno essere allegati:

- **Scheda di intervento ALL.4)** in relazione alle priorità su cui si concentrano le risorse aggiuntive (le risorse potranno rafforzare l'attuazione di priorità già attivate o consentire l'attivazione di nuove);
- **Piano finanziario ALL.5)** per un valore pari al massimo alla quota integrativa risultante dal piano di riparto, di cui all'allegato 1) del presente decreto.

La domanda di presentazione della Scheda di Intervento e del Piano finanziario dovrà essere sottoscritta elettronicamente dal legale rappresentante dall'ente locale che la presenta. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'invito dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal d.p.c.m. del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (il software gratuito messo a disposizione dalla Regione Lombardia è stato adeguato a tale decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo, in quanto esente ai sensi del d.p.r. 642/1972, all. b), art. 16.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Regione Lombardia procede alla verifica della coerenza del programma e del piano finanziario per la successiva erogazione delle risorse.

C.3 Modalità e adempimenti per l'erogazione del finanziamento

C3.a Adempimenti post concessione

Entro il 31 ottobre 2022 il capofila provvederà a trasmettere via PEC:

- Aggiornamento dell'atto di adesione in relazione alle modifiche derivanti dall'incremento del piano finanziario, di cui all'allegato 2 del D.d.u.o. n. 19044/2021;
- Addendum all'accordo di partenariato in relazione alle modifiche derivanti dall'incremento del piano finanziario.

La mancata trasmissione dei documenti sopra riportati comporta la decadenza del contributo concesso.

C4.b Modalità e tempi di erogazione delle risorse

Il contributo è erogato da Regione Lombardia agli enti locali capifila secondo le seguenti tranche:

- **I° tranche**, a titolo di **anticipo**, pari al 60% delle risorse integrative assegnate a seguito della trasmissione del Programma di Intervento e del Piano finanziario aggiornati, secondo le modalità e la tempistica definita nella sezione C.1.
- **II° tranche**, a titolo di **saldo**, fino al 40% delle risorse assegnate, a seguito della trasmissione e validazione della rendicontazione finale relative alle spese sostenute ed agli interventi realizzati, a conclusione del programma. alle spese relative alle attività realizzate;

In ogni caso l'importo complessivo erogato non potrà essere superiore al valore della spesa validata e del contributo concesso.

A seguito delle attività di controllo e verifica, che in ragione della numerosità dei giustificativi di spesa potrà essere effettuata su un campione di spesa, Regione Lombardia autorizza il pagamento.

La liquidazione della tranche di contributo avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione e il saldo verrà erogato non oltre il 31 dicembre 2024.

C5.c Modalità e tempistica delle rendicontazioni

Nel richiamare le disposizioni già date nell'allegato 1) sezione E.2 del Decreto n. 19044/2021, si precisa che durante la realizzazione degli interventi previsti nel presente programma, sarà previsto un monitoraggio intermedio con relazione qualitativa sullo stato di avanzamento delle attività e della spesa.

Saranno date specifiche indicazioni in merito successivamente.

D.DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente documento si rimanda all'Allegato 2 del Decreto 15047 dell'8 novembre 2021 e all'Allegato 1 del Decreto 19044 del 30 dicembre 2021.

D.1 Riepilogo date e termini temporali

Scadenza	Attività
Entro il 1° ottobre 2022	Presentazione del Programma di Interventi e Piano finanziario
Entro il 31 ottobre 2022.	Trasmissione dell'Atto di adesione aggiornato e dell'Addendum all' Accordo di partenariato
Entro 45 giorni successivi al completamento del 12° mese di realizzazione dell'intervento	Invio della rendicontazione intermedia
Entro 24 mesi dall'avvio delle attività	Chiusura dell'intervento
Entro 45 giorni dalla chiusura delle attività	Invio della rendicontazione finale

La tempistica dei monitoraggi dei flussi finanziari potrà essere soggetta a variazioni a seguito delle richieste da parte del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ALL.3

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale,
Disabilità e Pari opportunità
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano
famiglia@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: DOMANDA DI PRESENTAZIONE della Scheda Intervento e del Piano finanziario relativamente alle risorse integrative per l'attuazione del programma di interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza - D.G.R. n. 6299/2022.

Il/la sottoscritto/a	
in qualità di legale rappresentante dell'Ente	
capofila della rete territoriale antiviolenza	
con sede nel comune di	
CAP	
indirizzo e n. civico	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Posta elettronica certificata (che Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative all'intervento)	
Nominativo referente intervento	
e-mail referente	
telefono referente	

DICHIARA

- Di essere Ente Pubblico locale (indicare tipologia – es. Comune singolo o associato – Ambito, Referente di Programma, Azienda Speciale, Consorzio, Comunità Montana ecc.).

--

- Di essere ente locale capofila di una rete territoriale antiviolenza

In qualità di capofila del partenariato composto dai seguenti enti gestori e le loro relative strutture:

Denominazione dell'ente gestore:	Nome del Centro Antiviolenza/Casa Rifugio

DICHIARA INOLTRE

- che tutti gli enti gestori che compongono il partenariato summenzionato:
 - sono regolarmente iscritti all'albo regionale dei centri antiviolenza, case rifugio e case di accoglienza di cui alla DGR X/6712;
 - possiedono i requisiti strutturali e organizzativi fissati dall'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014 e garantire i servizi minimi in essa previsti all'art. 4;
- che tutte le Organizzazioni costituenti il partenariato hanno sottoscritto autocertificazione di possesso dei requisiti previsti dalle Modalità Attuative, che sono conservate agli atti;
- di essere a conoscenza, unitamente a tutti gli enti del partenariato, dei contenuti delle Modalità Attuative per la programmazione e gestione del programma di interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza, D.G.R. XI/5080 e di accettarli integralmente;
- di impegnarsi a:
 - fornire i dati e informazioni richiesti ai fini della valutazione della scheda intervento e del piano finanziario in essa contenuta;
 - sottoscrivere e trasmettere entro i termini previsti, a seguito dell'approvazione della

scheda di intervento e del piano finanziario, l'Atto di adesione e l'Accordo di partenariato;

- rispettare le condizioni di ammissibilità e le procedure di rendicontazione indicate nelle Modalità Attuative e nelle Linee guida per la rendicontazione che verranno successivamente adottate;
- accettare i controlli di Regione Lombardia e degli altri organi competenti;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione dell'intervento presso la seguente sede (indicare indirizzo completo)

Indirizzo e n. civico	
CAP	
Comune e provincia	

- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

CHIEDE

che la scheda intervento e il Piano finanziario, allegati alla presente domanda, siano approvata ai fini della partecipazione al riparto delle risorse integrative per l'attuazione di un programma di interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza, D.G.R. n. 6299/2022.

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato alla firma

[DELL'ENTE CAPOFILA]

(Documento firmato digitalmente)

ALL.4

SCHEDA DI INTERVENTO

Programma di interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza (D.G.R. n. 6299 del 26 aprile 2022)

SEZIONE A. BISOGNI, OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

1. TITOLO

Indicare il titolo del programma di interventi e l'acronimo.

2. DURATA

Indicare la data di inizio e la data di conclusione previste. (riportare la durata già approvata con decreto n.6363/2022)

3. ANALISI DEL CONTESTO DI INTERVENTO E DEI BISOGNI DELLE DESTINATARIE IN RELAZIONE AL PERCORSO DI FUORISCITA DALLA VIOLENZA

Descrivere brevemente le caratteristiche del contesto di intervento in cui si realizzerà il programma di interventi evidenziando in particolare:

- *il bacino di utenza della rete in riferimento a bisogni legati all'autonomia (ed es: numero e profilo delle donne che si rivolgono ai centri in relazione a queste necessità e che prendono parte a percorsi/interventi specifici);*
- *criticità e punti di forza del contesto di riferimento in relazione allo sviluppo dei percorsi di autonomia delle donne;*
- *criticità e punti di forza della rete in relazione agli interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo e/o dell'autonomia abitativa (ad es: tipologie di attività svolte fino ad ora, risorse umane presenti nei centri con esperienza sui temi, collaborazioni attivate con altri enti che operano sul territorio)*

(max. 1 pag.)

4. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Descrivere brevemente gli obiettivi e i risultati attesi attraverso il programma di interventi per il sostegno abitativo e il reinserimento lavorativo sia in termini di rafforzamento della capacità di azione della rete territoriale sia in relazione ai benefici per le donne vittime di violenza.

(max. 1 pag.)

5. SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

Descrivere brevemente le caratteristiche del programma con particolare attenzione a:

- finalità e modalità operative per gli interventi nell'ambito dell'Asse I;
- tipologia di interventi che si intendono attivare in relazione ai percorsi per il sostegno abitativo e il reinserimento lavorativo;

(max 1 pag.)

SEZIONE B. DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO

6. AREE DI ATTIVAZIONE DEL PROGRAMMA

Selezionare le aree e i relativi assi che si intendono attivare (Area inserimento lavorativo: assi I, II e III e/o area di sostegno all'autonomia abitativa: assi I e IV). Non è necessario selezionare tutti gli assi di un programma, ma è sempre obbligatoria l'attivazione dell'asse I, sia nel caso dell'area inserimento lavorativo che nel caso dell'area di sostegno all'autonomia abitativa.

SELEZIONE DELLE AREE E DEGLI ASSI (selezionare una o entrambe le aree che si intendono attivare e i pertinenti assi)

Area inserimento lavorativo:

ASSE I ASSE II ASSE III

Area di sostegno all'autonomia abitativa:

ASSE I ASSE IV

7. DETTAGLIO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Sulla base degli Assi di intervento indicati al punto 6 elezionare le iniziative che si intendono realizzare

ASSE I - Sensibilizzazione e rafforzamento della capacità di intervento della rete, degli attori e dei servizi

PRIORITÀ 1.1 - MESSA IN RETE DEI SERVIZI ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO MULTI-AGENCY

- Iniziative di multi-agency networking e advocacy (ad esempio, mappatura stakeholder territoriali; screening delle imprese con “certificazione di genere” e politiche di parità di genere; sensibilizzazione e coinvolgimento degli stakeholder per l’attivazione delle risorse territoriali, sensibilizzazione e informazione sulla piena applicazione delle misure di tutele delle vittime, ad esempio con riferimento al congedo per le donne lavoratrici vittime di violenza);
- Definizione e formalizzazione di strumenti di collaborazione (ad esempio, protocolli e accordi e formali; patti/alleanze territoriali);
- Iniziative di capacity building rivolte agli attori delle reti e agli operatori del sistema regionale di istruzione, formazione e lavoro e del sistema economico e dei servizi pubblici e privati per l’housing.

PRIORITÀ 1.2 - RAFFORZAMENTO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELLE OPERATRICI E OPERATORI DELLE RETI ANTIVIOLENZA, DEGLI STAKEHOLDER DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO E DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE OLTRE CHE DELL’OFFERTA ABITATIVA PUBBLICA E PRIVATA

- Iniziative di capacity building per la definizione, attuazione e monitoraggio dei percorsi di autonomia delle donne che subiscono violenza rivolte agli attori delle reti e agli operatori del sistema regionale di istruzione, formazione e lavoro e del sistema economico oltre che dell’offerta abitativa pubblica e privata (ad esempio, iniziative di formazione; peer review; scambio di buone pratiche, costituzione di equipe multidisciplinari).

PRIORITÀ 1.3 - SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL MODELLO DI INTERVENTO

- Definizione, sperimentazione e validazione di modelli e strumenti di intervento (ad esempio, elaborazione di linee guida; elaborazione di regolamenti per includere le donne in uscita dalla violenza tra le categorie preferenziali per l’edilizia popolare, l’housing sociale e il mercato dell’affitto calmierato; costruzione di toolkit, formalizzazione di pratiche e strumenti di lavoro, strumenti di profilazione e rilevazione delle competenze e risorse individuali per l’inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro);
- Piani di sostenibilità del capitale relazionale e sociale attivato nel territorio.

ASSE II - Sviluppo di Interventi per l’inclusione attiva e sostegno all’integrazione e reintegrazione nel mercato del lavoro

PRIORITÀ 2.1 - ATTIVAZIONE DI RISORSE E STRUMENTI DI CONSULENZA E ORIENTAMENTO PERSONALIZZATI

- Attivazione e sviluppo di misure di supporto e orientamento individuale e personalizzato (ad esempio, interventi di life-coaching volti alla riacquisizione di fiducia e motivazione e al miglioramento delle skills interpersonali, alla presa consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza; percorsi di mentorship; bilancio delle competenze; Tutoring; Piano di sviluppo individuale).

PRIORITÀ 2.2 - PERCORSI PER L’ACQUISIZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE E RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE

- Accesso ad opportunità formative professionalizzanti degli enti accreditati al sistema di formazione di Regione Lombardia;
- Potenziamento e certificazione delle competenze.

PRIORITÀ 2.3 - SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO E REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORATIVO O AL MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO

- Azioni specifiche di matching domanda-offerta;
- Percorsi di inserimento lavorativo;
- Attivazione di tirocini;
- Accesso a iniziative di in/formazione, consulenza, accompagnamento e sostegno all'imprenditorialità o al lavoro autonomo volti a favorire l'inserimento lavorativo mediante progetti di start up d'impresa, autoimpiego e autoimprenditorialità.

ASSE III - Attivazione di misure di supporto alla partecipazione alle politiche attive del lavoro

PRIORITÀ 3.1 - ACCESSO AI SERVIZI DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO AL FINE DI SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE AI SERVIZI/PERCORSI PER LA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE MADRI CON FIGLI MINORI

- Accesso a servizi di conciliazione vita-lavoro a supporto della partecipazione a misure di politica attiva del lavoro.

PRIORITÀ 3.2 - MISURE DI SUPPORTO ECONOMICO PER SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE AI SERVIZI/PERCORSI PER LA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO

- Rimborso per spese connesse alla partecipazione a misure di politica attiva del lavoro (ad esempio, trasporto, pasto)

ASSE IV - Sviluppo di Interventi e misure economiche per l'autonomia abitativa

PRIORITÀ 4.1 - INTERVENTI A SOSTEGNO DEL CO-HOUSING

- Sviluppo di misure per promuovere l'attivazione e l'utilizzo di co-housing per le donne in uscita dalla violenza (ad esempio, individuazione di strutture per il co-housing, matching con i coinquilini, tutoring della convivenza).

PRIORITÀ 4.2 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RICERCA DI UNA CASA AUTONOMA

- Accompagnamento e coaching nella fase di ricerca e negoziazione sul mercato sociale o libero (ad esempio, affitto calmierato).

PRIORITÀ 4.3 - MISURE DI SUPPORTO ECONOMICO PER LA COPERTURA DI COSTI CONNESSI ALL'ABITAZIONE

- Sostegno economico per il pagamento di spese connesse ad un'abitazione autonoma o in co-housing o housing sociale (ad esempio, canone di locazione, cauzioni e caparre per l'affitto, rata del mutuo, spese condominiali, utenze).

8. RISORSE DEL TERRITORIO A SUPPORTO DEL PROGRAMMA

Descrivere quali sono gli enti o le iniziative presenti sul territorio con cui potranno venire attivate delle sinergie, collaborazioni, scambio informativo per rafforzare i risultati attesi.

(Qualora venga costituita una rete di supporto con alcuni di questi enti già in sede di presentazione della proposta, identificarne le caratteristiche, il contributo ed il valore aggiunto apportato al programma di interventi).

9. RIPARTIZIONE DELLE RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI

Descrivere le responsabilità di attuazione e le modalità di coordinamento tra gli enti beneficiari.

ALL. 5)

PIANO FINANZIARIO RISORSE INTEGRATIVE D.G.R. N. 6299/2022
PROGRAMMA SOSTEGNO ABITATIVO E REINSERIMENTO LAVORATIVO

COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO			
Area	Totale area	%	
AREA DI INSERIMENTO LAVORATIVO	0,00 €	#DIV/0!	(max %: 70)
AREA SOSTEGNO AUTONOMIA ABITATIVA	0,00 €	#DIV/0!	(max %: 30)
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	0,00 €	#DIV/0!	

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 19 agosto 2022

AREA INSERIMENTO LAVORATIVO						
Asse	Costo del personale	Indennità di tirocinio	Altri costi	Costo Totale	% sul totale area (D)	max % su D
A. ASSE I	0,00 €	N.A	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!	max 10%
B. ASSE II	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!	
C. ASSE III	0,00 €	N.A	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!	max 10%
D. COSTO TOTALE AREA INSERIMENTO LAVORATIVO				0,00 €	#DIV/0!	

AREA INSERIMENTO LAVORATIVO - RIPARTIZIONE RISORSE				
ENTE	ASSE I	ASSE II	ASSE III	Costo totale per ente
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
COSTO TOTALE DELL'AREA INSERIMENTO LAVORATIVO (Il valore deve coincidere con quello indicato al punto D)				0,00 €
Compilare la presente tabella indicando per ciascuno degli enti beneficiari il valore (per Asse di intervento e totale) delle risorse che verranno gestite per la realizzazione delle attività. Il valore del costo totale deve coincidere con quello indicato al punto D.				

AREA DI SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA					
	Costo del personale	Altri costi	Costo totale	% sul totale area (G)	% max su G
E. ASSE I	0,00 €	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!	max 10%
F. ASSE IV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!	-
G. COSTO TOTALE AREA AUTONOMIA ABITATIVA			0,00 €		

AREA SOSTEGNO AUTONOMIA ABITATIVA - RIPARTIZIONE RISORSE			
ENTE	ASSE I	ASSE IV	Costo totale per ente
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
COSTO TOTALE DELL'AREA AUTONOMIA ABITATIVA (Il valore deve coincidere con quello indicato al punto G)			0,00 €
<p>Compilare la presente tabella indicando per ciascuno degli enti beneficiari il valore (per Asse di intervento e totale) delle risorse che verranno gestite per la realizzazione delle attività. Il valore del costo totale deve coincidere con quello indicato al punto G.</p>			